



Polvere di stelline. «Fini è un po' troppo arrabbiato». Con quel che gli avete fatto, i filmi della sua fidanzata su Mediaset... «Pensa che



qualcuno abbia indicato a Mediaset cosa fare e cosa no?». Lui pensa che forse qualche manina abbia contribuito. «Sono coincidenze.

Coincidenze astrali che hanno solo aggravato rapporti di buon vicinato non più soddisfacenti»

Marcello Dell'Utri, intervista a la Repubblica, 19 novembre

Berlusconi chiude la Cdl e si piega al dialogo

L'ex premier dice sì al proporzionale con sbarramento: «E, dopo la riforma, alle urne»
Veltroni: bene la disponibilità sulla riforma elettorale, ma il governo non si tocca
Il nuovo partito spacca definitivamente il centrodestra. Fini e Casini: ognuno per sé

Berlusconi è all'angolo e cerca una via d'uscita. Convoca i giornalisti per una conferenza stampa sul suo «Partito del popolo della libertà», dice che ha raccolto dieci milioni di firme (10 milioni!) contro il governo Prodi, ma poi viene al dunque: «Sulla riforma elettorale sono disponibile a un confronto sul proporzionale puro con sbarramento». Aggiunge due «ma»:

che le riforme non si estendano al sistema istituzionale e che, soprattutto, dopo la nuova legge elettorale si torni alle urne. «Bene il confronto, ma il governo non si tocca»: è l'immediata replica di Veltroni, col quale comunque l'ex premier è pronto al confronto. Sul nuovo partito invece riceve solo dei no dai suoi alleati Fini e Casini.

alle pagine 3-7

Centrodestra

LA RETROMARCIA DEL CAVALIERE

GIANFRANCO PASQUINO

Per negare di avere commesso gravi errori politici e per tentare di farli dimenticare rapidamente, Berlusconi ha rilanciato. Il Partito Italiano del Popolo Libero (o come si chiamerà, i «pubblicitari» di Mediaset sono sicuramente già al lavoro per trovare un nome altrettanto efficace di Forza Italia) intende offrire l'impressione di qualcosa di nuovo anche se, evidentemente, alla luce delle reazioni degli ex-alleati della Casa delle Libertà, non può che iniziare dall'ossatura di Forza Italia. Nonostante frettolose analisi, Forza Italia è, in effetti, un partito, vale a dire un'organizzazione di uomini (molti) e di donne (poche) che presenta candidature alle elezioni, a tutti i livelli, dai Comuni all'Europarlamento, che ottiene seggi e conquista cariche.

segue a pagina 27



L'intervista

NICOLA LATORRE

«SONO COSTRETTI A SEGUIRE LA NOVITÀ PD»

Andriolo a pagina 5

IL GIALLO DI MEREDITH

Mandato di cattura per il quarto uomo Il pm: scarcerate Patrick Lumumba

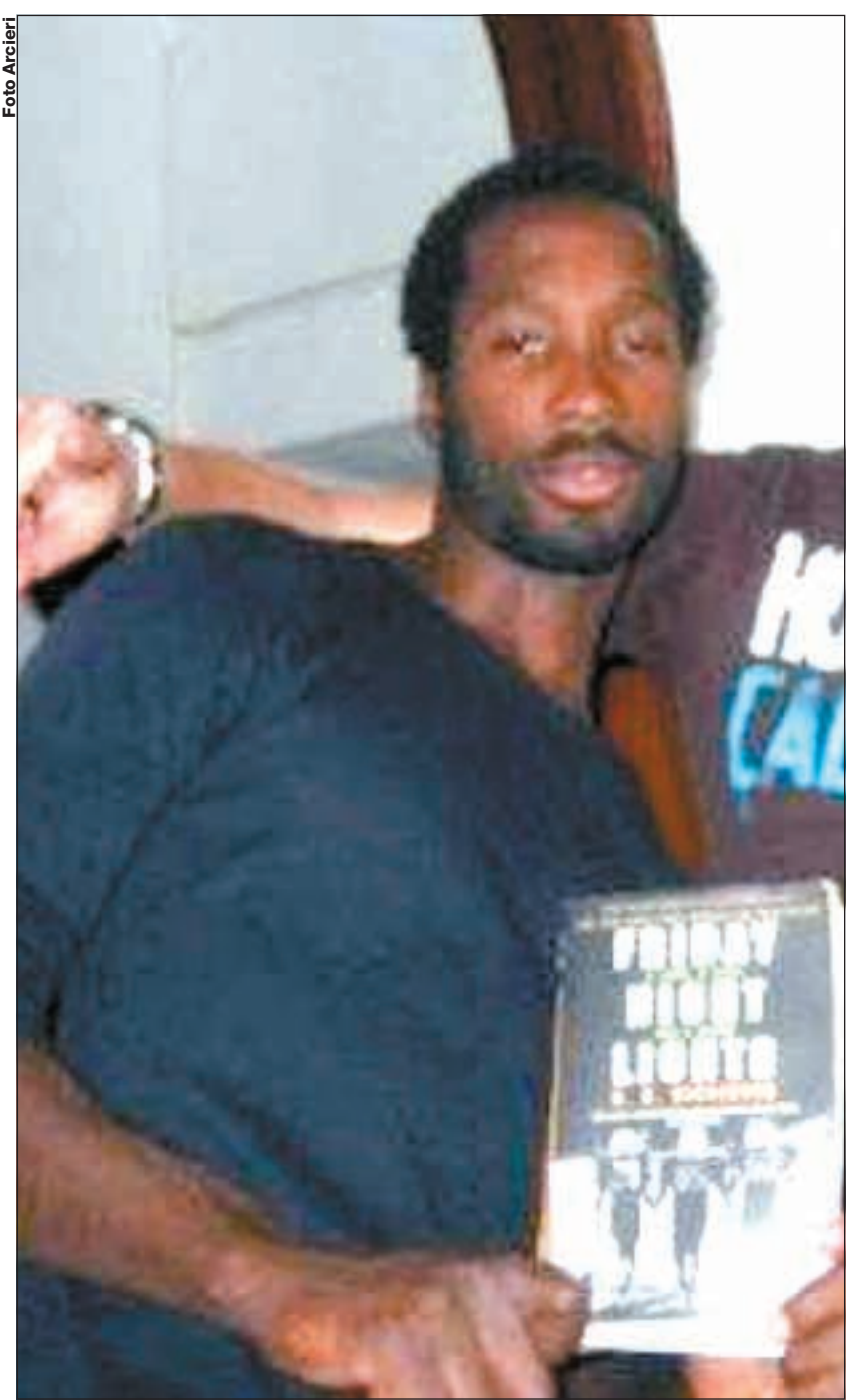


Foto Arcieri

Solani a pagina 8

Esteri

MEDIO ORIENTE

A rischio la conferenza di pace

di Umberto De Giovannangeli

«Riconosciamolo. Nel Tracciato di pace ci siamo impegnati a non costruire nuovi insediamenti, e non ne costruiamo. Ci siamo impegnati a non confiscare terre, e non ne confisceremo. Ci siamo impegnati a rimuovere gli avamposti illegali, ed effettivamente li rimuoveremo. Non defletteremo dai nostri principi, rispetteremo gli impegni. Non ci saranno nuovi insediamenti, non ci saranno confische di terre». Nell'ultima seduta di governo prima della Conferenza di Annapolis, Ehud Olmert rilancia la «strategia dell'attenzione» verso il suo interlocutore palestinese, il presidente dell'Anp Abu Mazen. E lo fa su due questioni particolarmente sentite dai palestinesi: gli insediamenti e i detenuti. Sul primo punto, il premier israeliano si è ieri pubblicamente impegnato a congelare le colonie ebraiche in Cisgiordania, in conformità con gli impegni assunti nella Road Map, il Tracciato di pace elaborato dal Quartetto (Usa, Ue, Onu, Russia).

segue a pagina 10

Il libro di Vespa

QUANTI ERRORI SU MIO NONNO

ANTONIO GRAMSCI JR.

La lettura dell'ultimo libro di Bruno Vespa *L'amore e il potere* mi ha procurato un autentico piacere. Ho provato la sensazione che l'autore nutra la simpatia più sincera nei confronti di mio nonno e di tutta la nostra famiglia, e questo non è poco. Però devo constatare che il testo non è privo di errori di fatto e interpretativi di alcuni eventi dovuti, secondo me, al fatto che si basa in gran parte sulle affermazioni di Massimo Caprara, superficiali e molto lontane dalla verità storica. Per quanto riguarda i rapporti di Gramsci con il Partito e con Togliatti, i tentativi della sua liberazione ecc, non posso dire più di quanto sia scritto nei libri e saggi dei maggiori studiosi di Gramsci, soprattutto Giuseppe Vacca e Silvio Pons, a cui anche Vespa fa riferimento.

segue a pagina 26

Salari, giù il potere d'acquisto In 5 anni persi 1900 euro

I salari perdono potere d'acquisto: tra il 2002 e il 2007 i dipendenti hanno perso circa 1900 euro. Per gli operai 2.600 euro in meno, per gli impiegati 3mila. I giovani sono sotto i 900 euro. L'Ires-Cgil rilancia la questione salariale.

Matteucci a pagina 2

I limiti della nuova Fiat

MODELLO MARCHIONNE

BRUNO UGOLINI

Certo è un bel giorno per la Fiat, con quel «Car of the Year», l'auto dell'anno 2008, ufficialmente decretato da 58 giornalisti specializzati di 22 Paesi europei. Un altro alloro nella corona appioppata al moderno manager in perenne maglione nero con triangolo tricolore, Sergio Marchionne. Osannato giustamente ancora l'altro giorno a Torino, per aver resuscitato la casa dell'auto e soprattutto per averlo fatto cercando di rivalutare il ruolo di quelle che chiamano «risorse umane» e che poi sono uomini e donne in carne ed ossa.

segue a pagina 12

Staino



CARO PRESIDENTE, MI RACCOMANDI LEI

LIDIA MANCINI

Caro Presidente Napolitano, sono una ragazza di ventisette anni, laureata da tre, e Le scrivo questa lettera per chiederLe una raccomandazione.

Da quando ho concluso i miei studi universitari sono all'incessante ricerca di un lavoro ma ho potuto tristemente constatare che nel nostro Paese è quasi impossibile entrare nel mondo lavorativo unicamente per le proprie capacità e per la preparazione di cui si dispone.

Mi sono sempre battuta per affermare quelli che ritenevo e ritengo i giusti diritti e per la meritocrazia, rifiutando compromessi e scorciatoie che andassero in altre direzioni, seppur più convenienti.

segue a pagina 26

FRONTE DEL VIDEO

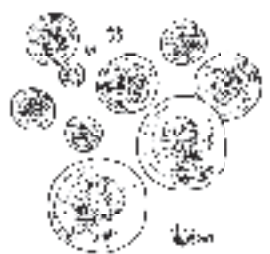
MARIA NOVELLA OPPO

Milano da... mangiare

C'È IL DELIRIO di onnipotenza, ma c'è anche il delirio di impotenza. E Berlusconi ce li ha tutti e due, mentre arringa le folle dei sanbabilini in favore di telecamera. D'altra parte, come ha detto il comico Bertolino nella puntata di Report dedicata al sacco di Milano, questa era la città da bere, ora è da mangiare e magari presto se la fumeranno pure. Comunque è la città a cui un pugno di costruttori sta devastando la faccia, senza che la giunta della sindachessa Moratti (Sgarbi compreso) abbia la forza di far sentire le ragioni, se non della cittadinanza, almeno dell'amministrazione. E quei pochi che hanno in pugno la città, come ci ha mostrato Report, gira gira sono sempre gli stessi di Tangentopoli. Hanno conosciuto le patrie galere e, con Berlusconi e i suoi alleati (padani compresi) sono tornati più ricchi e potenti che pria. Qualche sospettoso potrebbe pensare che seguano anche gli stessi sistemi. Noi ingenui osserviamo che, se per spartirsi la città non hanno più nemmeno bisogno di pagare tangenti, il progresso è solo per loro.

In edicola in allegato con l'Unità

CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?



PETER GOMEZ e MARCO TRAVAGLIO

LE MILLE BALLE BLU

Dati e contraddizioni, bugie e figuracce, promesse e smentite, leggi vergogna e telefonate segrete dell'uomo che da tredici anni prende in giro gli italiani: Napolitano Berlusconi

Con le vignette di Ellekappa

A soli 7,50€ in più rispetto al costo del quotidiano

Puoi acquistare questo libro anche in internet www.unita.it/store oppure chiamando il nostro servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì-venerdì dalle h.9.00 alle h.14.00)



L'Unità + € 7,50 Libro "Le mille balle blu" tot. € 8,50

SPIRITO di VINO

Questo numero in edicola

www.spiritodivino.biz

SPIRITO di VINO LA RIVISTA PER MEDITARE CENTELLINANDO